

Codice A1503A

D.D. 3 agosto 2017, n. 743

Attività formative afferenti l'obbligo di istruzione di cui alla D.D. n. 646 del 04/08/2015. Autorizzazione attività relative alla terza annualità 2017/2018 per un importo complessivo pari a euro 8.657.400,00.

Vista la D.G.R. n. 19-1738 del 21 marzo 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Direttiva contenente l'atto di indirizzo pluriennale per l'approvazione e il finanziamento, per il triennio formativo 2011/2014, delle attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto/dovere, di azioni volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità, di progetti mirati a recuperare la dispersione scolastica e formativa e di percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di diploma professionale di tecnico;

vista la DGR n. 27-738 del 5 dicembre 2014, con la quale la Regione, nell'urgenza di garantire, in analogia con i percorsi di istruzione del secondo ciclo, la possibilità di regolare iscrizione ai corsi di qualifica, la stabilità temporale dei servizi e l'adozione di regole generali certe su cui fondare l'azione dei servizi formativi e orientativi, ha deliberato di mantenere invariato per l'a.f. 2015/16 il piano dell'offerta formativa dei percorsi triennali di qualifica (così come attuata dalle Province in ossequio agli indirizzi programmatici contenuti nella D.G.R. 19-1738 del 21/03/2011), al fine di evitare il pregiudizio dell'interesse dei giovani e delle famiglie all'adempimento dell'obbligo d'istruzione e all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione nel sistema regionale della Formazione professionale;

vista la D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015 "Programmazione delle attività relative all'obbligo di istruzione e al diritto/dovere - anno formativo 2015/2016. Spesa prevista euro 85.850.000,00 bilancio 2015-2017" con cui, per l'anno formativo 2015/2016, veniva dato mandato alla Direzione regionale Coesione Sociale e, al contempo, autorizzata la Città Metropolitana di Torino, ad avviare due distinte procedure di reiterazione, secondo le rispettive competenze, relativamente alle attività afferenti l'obbligo di istruzione e diritto/dovere realizzate nel precedente anno formativo, compresi i percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale, secondo quanto definito nella Direttiva regionale di cui alla citata D.G.R. n. 19-1738 del 21/03/2011;

vista la D.D. n. 646 del 04 agosto 2015 di approvazione dell'Avviso regionale per la reiterazione dell'attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere all'obbligo di istruzione ed al diritto/dovere e dei percorsi sperimentali di diploma professionale di tecnico, a.f. 2015/2016 e di impegno a tal fine della spesa complessiva di euro 44.370.800,00 sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 - anni 2016 e 2017;

viste:

- la D.D. n. 706 del 10 settembre 2015 con la quale sono state approvate le attività formative afferenti l'obbligo di istruzione ed i percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale di cui alla D.D. n. 646 del 04/08/2015 ed autorizzate le relative prime annualità;
- la D.D. n. 591 del 9 settembre 2016 di autorizzazione delle attività relative alla seconda annualità 2016/2017 per un importo pari a euro 13.338.600,00;

ritenuto necessario, al fine di consentire, in analogia con il sistema scolastico, il regolare avvio delle attività, autorizzare, per ogni singolo beneficiario, le attività formative afferenti l'obbligo di

istruzione – terza annualità 2017/2018 – di cui alla D.D. n. 646 del 04/08/2015, per un importo complessivo pari a euro 8.657.400,00, così come riportato nell'allegato "A";

dato atto che è stato avviato il procedimento finalizzato ad acquisire le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. relativamente ai soggetti attuatori indicati nel sopra citato allegato "A";

rilevata l'urgenza di procedere, ai sensi dell'Art. 92 del D.Lgs sopra richiamato, all'autorizzazione delle attività formative oggetto del presente provvedimento, anche in assenza di alcune informazioni antimafia, al fine di permettere, in analogia con il sistema scolastico, il regolare avvio delle attività.

Quanto sopra tenuto conto che, qualora emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari, si procederà ad avviare il procedimento di revoca delle autorizzazioni suddette e al recupero di eventuali somme indebitamente percepite;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

la L.R. n. 23/2008

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

la L.R. n. 6/2016

in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015 e dalla D.D. n. 646 del 4 agosto 2015, nell'ambito delle risorse impegnate con la medesima D.D. n. 646 del 4 agosto 2015.

DETERMINA

- di autorizzare, per ogni singolo beneficiario, le attività formative afferenti l'obbligo di istruzione – terza annualità 2017/2018 – di cui alla D.D. n. 646 del 04/08/2015, per un importo complessivo pari a euro 8.657.400,00, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che è stato avviato il procedimento per l'acquisizione delle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. relativamente ai soggetti attuatori indicati nel sopra citato allegato "
- di procedere, ai sensi dell'Art. 92 del D.Lgs. sopra richiamato, all'autorizzazione delle attività formative oggetto del presente provvedimento, anche in assenza di alcune informazioni antimafia.
Quanto sopra, al fine di permettere, in analogia con il sistema scolastico, il regolare avvio delle attività e tenuto conto che, qualora emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari, si procederà all'avvio del procedimento di revoca delle autorizzazioni suddette ed al recupero di eventuali somme indebitamente percepite.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Vicario di Direzione
Dott.ssa Erminia GAROFALO